



COMUNE DI POLLA

PROVINCIA DI SALERNO

www.comune.polla.sa.it



REGOLAMENTO

GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE



COMUNE DI POLLA

PROVINCIA DI SALERNO

www.comune.polla.sa.it



Premesse

Il Sindaco assume la funzione di protezione civile volta a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo. Si riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendone gli obiettivi contribuiti per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale.

Il Sindaco quale l'Autorità Territoriale Comunale di Protezione Civile coadiuvato dall'Amministrazione Comunale deve curare l'efficienza e l'efficacia del sistema di protezione civile a livello locale, nell'ambito delle normative vigenti in materia.

Il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante "Codice della Protezione Civile" all'art. 3 individua nel Sindaco l'Autorità Territoriale Comunale di Protezione Civile;

Il Codice della Protezione Civile all'art. 12, comma 1 stabilisce che lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;

Il Codice della Protezione Civile disciplina i Gruppi comunali di Protezione Civile stabilendo che i Comuni possono promuovere la costituzione di un gruppo comunale di protezione civile composto esclusivamente da cittadini che scelgono di aderirvi volontariamente, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente Regolamento è predisposto nel quadro ordinamentale definito anche dai seguenti provvedimenti:

- a) D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 "Codice della protezione civile";
- b) Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012 concernente: "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile";
- c) Circolare del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 06/08/2018 recante precisazioni circa l'attivazione e l'impiego delle organizzazioni di volontariato nelle manifestazioni pubbliche;
- d) Decreto del Capo Dipartimento 12 gennaio 2012 recante l'intesa tra il Dipartimento della Protezione Civile e le Regioni e Province Autonome sulla definizione delle modalità dello svolgimento delle attività di sorveglianza sanitaria;
- e) Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali
- f) Decreto Legislativo del 31.03.1998 n. 112, Capo VII Protezione Civile, recante Attribuzioni ai comuni in materia di protezione civile
- g) DM 13/04/2011 per le attività elencate nell'art. 4c.1 e 2e indicate come obbligatorie per le organizzazioni di volontariato di protezione civile: la formazione, l'informazione e l'addestramento, con riferimento agli



COMUNE DI POLLA

PROVINCIA DI SALERNO

www.comune.polla.sa.it



scenari di rischio di protezione civile ed ai compiti svolti dal volontario in tali ambiti; il controllo sanitario generale;

h) Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo Settore;

i) Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n.106 relativo al funzionamento del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

j) Direttiva del Ministro per la Protezione Civile del 22 dicembre 2022 recante lo schema tipo di regolamento per i Gruppi Comunali di volontariato di Protezione Civile;

k) Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2020 in materia di rimborsi ai volontari di Protezione Civile;

l) Legge Regione Campania n.12 del 22 maggio 2017- Sistema regionale di Protezione Civile.

Art. 2 Costituzione

È costituito il “Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile” del Comune di Polla (GCVPC), senza scopo di lucro, al quale potranno aderire i cittadini di ambo i sessi residenti o domiciliati nel Comune.

Il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile costituisce ente del Terzo Settore in forma specifica, ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs. 1/2018 e dell’art. 4 comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

In ciascun Comune può essere costituito un solo Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile.

L’Amministrazione comunale potrà individuare le forme più opportune per incentivare la libera adesione all’iniziativa. Possono partecipare al gruppo i cittadini che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e che abbiano dimora preferibilmente nel Comune stesso.

Art. 3 Obiettivi / Attività del Gruppo

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile svolge attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell’emergenza secondo forme e modalità previste dalle normative vigenti, e secondo le direttive impartite dal Comune. Il Gruppo partecipa, promuove attività di formazione, informazione e addestramento alla cittadinanza. In osservanza all’elevato valore etico e morale dell’iniziativa, tutti gli aderenti si impegnano a svolgere le attività con senso di responsabilità, lealtà, umanità, gratuità, spirito di collaborazione ed in osservanza di quanto previsto dalle leggi. Gli aderenti al Gruppo svolgono la loro attività secondo le direttive impartite direttamente dal responsabile del servizio del Comune, oppure per suo conto attraverso il Coordinatore dello stesso. Il Gruppo, in caso di emergenza, viene attivato ed opera in rispetto alle direttive previste dal Piano di Protezione Civile Comunale. L’Amministrazione Comunale può richiedere inoltre la collaborazione del Gruppo in occasione di manifestazioni, cerimonie, celebrazioni etc. nel rispetto delle procedure e della normativa Regionale e Nazionale vigente in materia. I volontari prestano la loro opera senza fini di lucro o vantaggi personali nell’ambito della Protezione Civile, in supporto alla Civica Amministrazione, nel rispetto delle misure previste dal piano comunale di Protezione Civile. **Il Gruppo Comunale opera nell’ambito del Sistema Nazionale e Regionale di Protezione Civile, secondo le direttive del Dipartimento Nazionale, della Regione Campania e del Comune.**

Art. 4 Ammissione al gruppo, esclusione, limiti di partecipazione



COMUNE DI POLLA

PROVINCIA DI SALERNO

www.comune.polla.sa.it



Possono essere ammessi al gruppo cittadini maggiorenni di ambo i sessi dell'Unione Europea nonché persone di nazionalità extracomunitaria con regolare permesso di soggiorno preferibilmente residenti o domiciliate nel Comune. Il candidato all'ammissione al gruppo non dovrà aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e non dovrà avere procedimenti penali in corso per delitti non colposi. Il limite anagrafico operativo di ciascun volontario non può superare il 67° anno d'età. **I volontari devono essere iscritti nel registro dei volontari del Gruppo Comunale, tenuto dal Comune ai sensi del D.Lgs. 117/2017.**

I volontari ammessi al GCVPC, pena l'esclusione d'ufficio, non possono essere iscritti contemporaneamente ad altre associazioni di volontariato che operino nell'ambito dell'emergenza e che abbiano gli stessi fini di protezione civile. Al GCVPC possono aderire anche i dipendenti del Comune, ivi compresi quelli inseriti nel Servizio Protezione Civile, i quali hanno gli stessi diritti e doveri dei volontari, a condizione che operino fuori dall'orario di servizio. **L'attività del volontario è personale, spontanea e gratuita e non può essere retribuita in alcun modo.** La richiesta di ammissione al Gruppo va presentata al Comune, compilando l'apposito modello, accompagnata da fotocopia di valido documento d'identità personale e certificato medico attestante il possesso dei requisiti fisici e psicologici. Successivamente alla domanda di ammissione, il Comune con proprio provvedimento dispone l'ammissione, oppure il diniego motivato, al Gruppo.

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento, è prerogativa essenziale per l'appartenenza al gruppo. Al momento dell'ammissione il volontario, al fine di poter essere operativo svolgerà necessariamente, a cura ed a carico dell'Amministrazione Comunale:

- a) i programmi formativi specifici in tema di protezione civile;
- b) le attività formative in base ad eventuali regolamenti regionali;
- c) i programmi formativi ed informativi in ottemperanza al disposto del D.Lgs. 81/08 e D.Lgs. 109/2009

Il volontario verrà sottoposto a sorveglianza sanitaria presso il Medico Competente al fine di poter ricevere certificato d'idoneità rispetto alla mansione che ne attesti la piena operatività, viceversa le eventuali limitazioni.

I volontari che non saranno idonei alla piena operatività, in particolar modo in scenari di rischio, tuttavia potranno continuare a far parte del Gruppo Comunale di Protezione Civile svolgendo attività di supporto ed affiancamento nelle attività di informazione/formazione alla popolazione organizzate dal gruppo, attività di segreteria, oppure attività per una tipologia di servizio compatibile.

I volontari facenti parte del Gruppo, riceveranno tesserino di riconoscimento, utile a certificarne le generalità, secondo un modello che l'Amministrazione Comunale intenderà predisporre e il medesimo potrà essere utilizzato esclusivamente durante le attività svolte dal Gruppo ed autorizzate.

La qualità di appartenente al Gruppo Comunale di Protezione Civile si perde per:

- a) Dimissioni volontarie presentate dal componente;
- b) Comportamento etico e morale che violi gli scopi e le finalità del presente regolamento.

La proposta di esclusione, nonché quella di sospensione, dell'appartenente - con debite motivazioni da comunicare all'interessato - viene proposta al Sindaco che adotta relativo provvedimento. Il volontario può addurre controdeduzioni rispetto al provvedimento adottato, presentando ricorso al Sindaco entro 30 giorni. In caso di dimissioni volontarie, l'appartenente al Gruppo le comunica, in forma scritta, al coordinatore. Il Comune individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

Art. 5 Diritti e doveri dei volontari



COMUNE DI POLLA

PROVINCIA DI SALERNO

www.comune.polla.sa.it



I Volontari devono rispettare il Codice di Comportamento dei volontari di protezione civile adottato dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

Ogni volontario iscritto al Gruppo Comunale/Intercomunale di Protezione Civile ha diritto a:

- a) partecipare a tutte le attività dello stesso;
- b) partecipare alle riunioni con diritto di voto se previsto.

Ogni volontario si impegna a:

- a) svolgere il servizio con dedizione, correttezza;
- b) rispettare i principi del presente regolamento;
- c) partecipare ai programmi formativi e di addestramento personali promossi e **previsti dal sistema regionale di Protezione Civile**;
- d) attenersi alle Direttive impartite dal Sindaco, dal Coordinatore, dal Responsabile dell'ufficio comunale di Protezione Civile;
- e) rispettare i turni e gli orari di servizio assegnati, nonché la pronta disponibilità di reperibilità in caso di emergenza.

Il volontario che presta la propria attività in forma gratuita e durante l'attività il volontario non può sostituirsi agli organi ed alle Autorità di Coordinamento dei soccorsi, ed in generale delle operazioni in cui è impegnato. Ciascun volontario è responsabile dell'equipaggiamento consegnato ed è tenuto, durante le attività, ad indossarlo congiuntamente a qualunque specifico DPI. Al momento in cui non è più iscritto al Gruppo, per dimissioni volontarie oppure per allontanamento, è tenuto a restituire il tesserino di riconoscimento, nonché l'equipaggiamento e qualunque materiale ricevuto.

I componenti del Gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione ai sensi dell'art.18 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

Art. 6 Organi del Gruppo di Protezione Civile

Sono organi del Gruppo Comunale di Protezione Civile:

- Il Sindaco
- Il Coordinatore
- Il Consiglio Direttivo
- L'Assemblea
- I Capisquadra

Gli organi del Gruppo operano secondo i principi di democraticità, partecipazione e trasparenza.

Art. 7 Il Sindaco

In ottemperanza all'art. 12 del D.Lgs n. 1\2018, il Sindaco è autorità Comunale di Protezione civile ed assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione, assumendo altresì la carica di responsabile del GCVPC e di garante del rispetto e della osservanza del presente Regolamento. Nomina tra i componenti del gruppo, e con i criteri di cui al successivo articolo, un Coordinatore che ha la responsabilità operativa del GCVPC durante le sue attività, sia in tempo ordinario che durante le emergenze. In assenza del Sindaco l'assessore o il consigliere delegato interviene in sostituzione.



COMUNE DI POLLA

PROVINCIA DI SALERNO

www.comune.polla.sa.it



Art. 8 – Il Coordinatore operativo del Gruppo

Il Coordinatore operativo del Gruppo Comunale è eletto dall'assemblea dei volontari tra i componenti del Gruppo e nominato con decreto del Sindaco. Il mandato ha durata di tre anni ed è rinnovabile.

Il coordinatore dovrà comunque essere un volontario maggiorenne e non è cumulabile con altre cariche all'interno del Gruppo e/o di altri Enti o Associazioni anche di volontariato, operanti nel settore della Protezione civile.

Il Coordinatore è titolare delle seguenti attribuzioni:

1. Coordina l'attività del Gruppo e dà puntuale esecuzione alle direttive impartite dal Sindaco o dall'Assessore all'uso delegato.
2. Convoca e presiede le riunioni per fatti inerenti all'andamento del Gruppo.
3. Rappresenta il gruppo sia nei confronti dell'Amministrazione Comunale sia nei confronti delle altre organizzazioni di volontariato.
4. Vigila sull'andamento generale dell'attività del gruppo e della quale è responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale, assicura la corretta osservanza delle norme di comportamento dei volontari sia effettivi che aggregati.
5. Cura le relazioni tra il gruppo e l'Amministrazione Comunale ed organizza i servizi esterni dei volontari.
6. Sovrintende alla corretta tenuta dei mezzi, dei beni, e delle attrezzature e delle tecnologie affidate in uso al gruppo e ne verifica con periodicità lo stato di efficienza comunicando tempestivamente all'ufficio comunale di protezione civile ogni anomalia riscontrata.
7. Sovrintende alla corretta tenuta dei locali e degli arredi concessi in uso al gruppo.
8. Sottopone all'ufficio comunale di protezione civile proposte e richieste inerenti alla attività del gruppo.
9. Invia all'ufficio comunale di protezione civile ogni anno, le proposte della attività da svolgersi nell'anno successivo e le richieste di dotazioni strumentali occorrenti.
10. Predisporre ogni anno una dettagliata reportistica sull'attività svolta dal gruppo durante l'anno precedente.
11. Assicura personalmente la partecipazione del gruppo alle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento emergenze).

Il mandato del coordinatore può essere revocato anticipatamente dal Sindaco per gravi motivi o su proposta motivata dell'assemblea dei volontari.

Avverso al provvedimento è ammesso ricorso al Sindaco entro 30 giorni.

Il Sindaco, inoltre, può proporre al Consiglio Comunale, previo provvedimento motivato, lo scioglimento del Gruppo.

Art. 9 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque componenti uno dei quali è il Coordinatore.

L'Assemblea elegge 4 componenti che costituiranno il consiglio direttivo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce a seguito di convocazione del Coordinatore o del Sindaco o su richiesta di almeno due componenti del Consiglio.



COMUNE DI POLLA

PROVINCIA DI SALERNO

www.comune.polla.sa.it



Il Consiglio Direttivo collabora con l'Amministrazione Comunale nella programmazione delle attività di prevenzione, formazione ed esercitazione.

Il Consiglio Direttivo:

- definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del G.C.V.P.C. che verranno definite in assemblea;
- collabora con il Comune nella diffusione della cultura della protezione civile presso le scuole e a popolazione;
- attua le direttive del Sindaco in materia di protezione civile e collabora anche con la Polizia Locale per tutto ciò che concerne l'organizzazione della struttura di protezione civile.

Art. 10- Assemblea

L'assemblea costituisce l'organo sovrano del Gruppo Comunale. L'assemblea del Gruppo Comunale di Protezione Civile è composta da tutti gli aderenti e viene convocata, in sessione ordinaria o straordinaria, dal Sindaco, da un suo delegato, oppure dal Coordinatore precisando che è obbligo dell'organismo di convocarsi almeno una volta l'anno. Ogni componente ha diritto di esprimere un solo voto. L'assemblea elegge il Coordinatore e i membri del Consiglio Direttivo.

In occasione del rinnovo delle cariche, l'assemblea è convocata esclusivamente dal Sindaco o da un suo delegato.

Le assemblee del Consiglio, fatti salvi i casi espressamente previsti dal presente Regolamento, sono ritenute valide solo se presenti la maggioranza degli iscritti (comprese le eventuali deleghe), ed adotta proprie deliberazioni, sottoscritte dal Coordinatore, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'assemblea ha il compito di:

1. approvare il programma delle attività;
2. proporre correttivi ed integrazioni alle attività del Gruppo;
3. comunicare al Sindaco eventuali iniziative formative;
4. proporre al Sindaco, attraverso il Coordinatore, l'esclusione del volontario che viola il rispetto degli obblighi statutari.

Tra i volontari, vengono individuati dal Coordinatore dei componenti costituenti l'ufficio di Segreteria che redige i verbali dell'assemblea, gestisce l'inventario dei materiali a disposizione del Gruppo.

Art. 11 I Capisquadra

I capisquadra sono nominati dal Coordinatore del Gruppo in base alle necessità e specializzazioni. La nomina ha carattere temporaneo e non può essere superiore al mandato elettivo del Coordinatore.

Art. 12 Operatività del Gruppo

L'attività di protezione civile svolta dal Volontario del Gruppo, sia in emergenza che in condizioni ordinarie, è considerata a tutti gli effetti esercizio di un servizio di pubblica necessità e si svolge di norma nel territorio comunale. Il Gruppo, in caso di emergenza, opera in piena autonomia tecnica sotto la direzione del Coordinatore su disposizione del Sindaco o suo delegato, tramite il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), qualora attivato, o del "Servizio Comunale di Protezione Civile", secondo le modalità definite nel Piano di



COMUNE DI POLLA

PROVINCIA DI SALERNO

www.comune.polla.sa.it



Protezione Civile, e sue successive integrazioni, o nelle “disposizioni di servizio” ordinate dall’Amministrazione. Nel caso di comunicazione trasmessa dal Sindaco o suo delegato relativa ad uno “stato di allertamento”, ovvero nel caso si verifichi una situazione d’emergenza non preceduta da tale comunicazione, il Coordinatore provvede di propria iniziativa ad avvisare i volontari e predisporre l’operatività delle squadre in attesa dell’attivazione da parte Sindaco o suo delegato. È fatto espresso divieto al Volontario di operare senza la prevista autorizzazione e qualora ciò si verificasse l’Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità. Tutti gli interventi svolti dal Gruppo devono essere relazionati a cura del responsabile dell’intervento e controfirmati dal Coordinatore per essere trasmessi, a consuntivo, al Servizio Comunale di Protezione Civile.

L’attivazione del Gruppo Comunale può avvenire anche su richiesta della Regione Campania o del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile nell’ambito delle colonne mobili regionali e nazionali.

Art. 13 Attività al di fuori del territorio comunale

Il Gruppo è autorizzato all’impiego dei Volontari in situazioni di emergenza anche al di fuori del territorio Comunale o nel contesto di eventuali colonne mobili di soccorso organizzate dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, dalla Regione o da altri soggetti preposti alla gestione dell’emergenza, per le quali il Sindaco, sentito il Servizio Comunale di Protezione Civile, disponga l’invio dei soccorsi. In ogni caso dovrà essere garantita e rispettata l’integrità delle strutture e delle unità operative di intervento messe a disposizione dal proprio Comune. **Il Gruppo può partecipare alle attività della Colonna Mobile Regionale della Campania.**

Art. 14 Dotazioni tecniche, vestiario e DPI

L’Amministrazione Comunale fornisce al Gruppo Comunale tutte le dotazioni tecniche occorrenti per operare, ed inoltre dota ciascun volontario dell’abbigliamento e dei DPI. Si specifica che i beni durevoli, quali mezzi ed attrezzature, sono inseriti nell’inventario del Comune, **utilizzati esclusivamente per attività di protezione civile** e costituiscono parte integrante del patrimonio della cui cura ne risponde il Coordinatore. Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti. In caso di emergenza, di esercitazioni e/o dimostrazioni, o attività di prevenzione e monitoraggio il volontario può utilizzare anche ulteriori mezzi e attrezzature di proprietà del Comune previo accordo fra il Coordinatore e l’Ufficio Comunale di Protezione Civile.

I materiali e le dotazioni affidate al Gruppo sono di proprietà del Comune, con vincolo di destinazione d’uso al servizio comunale di protezione civile. Detti beni sono registrati al libro cespiti del Comune a cura del Coordinatore e del Segretario cui sono affidati pro- tempore. Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del Comune di riferimento, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.

Il Comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.

Art. 15 Addestramento

I volontari vengono addestrati da idoneo personale e quando richiesto dovranno svolgere attività di formazione. Il volontario riceve gratuitamente la formazione / informazione necessaria ad operare, rispetto a



COMUNE DI POLLA

PROVINCIA DI SALERNO

www.comune.polla.sa.it



scenari specifici, ed a garantire il rispetto del disposto del D.Lgs 81/2008 e del Decreto Interministeriale di attuazione del 13 aprile 2011, pubblicato nella G.U. del 11.07.2011.

Art. 16 Emergenza

Il Gruppo, in emergenza, opera secondo gli indirizzi impartiti dal Sindaco e secondo quanto stabilito dalla pianificazione comunale/intercomunale.

Art. 17 Garanzie a tutela del volontario

Nel rispetto della normativa che regola le attività del Volontariato ed in particolare ai sensi del D.P.R. 8 febbraio 2001, n° 194 ai volontari sono garantiti, limitatamente al periodo di impiego nell'ambito di operazioni di emergenza o di attività di addestramento e simulazione d'emergenza, debitamente autorizzate da chi ne abbia facoltà a norma di legge, i seguenti benefici:

- **Mantenimento del posto di lavoro:** al volontario impegnato in interventi di protezione civile o in attività addestrativa, viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del posto di lavoro;

- **Copertura assicurativa:** i componenti sono assicurati con apposita polizza stipulata dal Comune contro gli infortuni, (malattia), responsabilità civile e danni contro terzi, direttamente connessi allo svolgimento delle predette attività di protezione civile ai sensi dell'art.18 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

Ai volontari si applicano le disposizioni relative ai benefici previsti dal DPR 194/2001 e dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2020.

Art. 18 Norme amministrative e finanziarie

Il Comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del Gruppo comunale e ne è responsabile. Nel bilancio del Comune saranno iscritte apposite voci di:

- a) spesa sulle quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività del Gruppo;
- b) entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc...

Tali risorse saranno utilizzate per i Compiti della Protezione civile. Per gli oneri da sostenersi in emergenza, in base alle valutazioni del suddetto Responsabile, si potranno utilizzare le procedure relative alle spese di somma urgenza.

Art. 19 Adesioni ai Coordinamenti

Il gruppo Comunale aderisce di diritto ai Coordinamenti regionali e nazionale che eventualmente l'Anci organizzerà sul territorio.

Il Gruppo Comunale deve essere iscritto:

- all'Elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione Campania;
- all'Elenco nazionale del volontariato di protezione civile.

Il Comune provvede inoltre all'iscrizione del Gruppo al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ove previsto dalla normativa vigente.

Il Coordinatore dovrà curare tutte le azioni tese all'iscrizione e alla permanenza negli albi anzidetti.



COMUNE DI POLLA

PROVINCIA DI SALERNO

www.comune.polla.sa.it



Art. 20 Disposizioni finali

In fase costitutiva del Gruppo, le attività istruttorie ed ogni ulteriore adempimento necessario all'istituzione del Gruppo stesso, saranno coadiuvate da personale dell'Ente.

Il Comune provvederà eventualmente al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'art 20 del D.M. N.106/2020, in quanto compatibile.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento si applica quanto stabilito dal Codice Civile, dal D.P.R. n. 194/2001 ed altre normative del settore.

Art. 21 Entrata in vigore

Il presente Regolamento aggiorna e sostituisce il Regolamento approvato con c.c n. 32/06 del 29/11/2006 ed entrerà in vigore dalla data di esecutorietà della delibera consiliare che lo approva.

Art. 22 Registro dei volontari

Il Comune tiene aggiornato il registro dei volontari del Gruppo Comunale, nel quale sono annotati:

- dati anagrafici;
- formazione;
- idoneità sanitaria;
- abilitazioni operative.